

II FOGGIA CITTA'

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 9 gennaio 2012

RIFORMA AGRICOLA

RIPRENDE IL CONFRONTO ALL'UE

COINVOLTO IL 50% DEI RESIDENTI

In Capitanata interessato alla riforma il 50% della popolazione. «La nuova Pac colpisce il futuro dell'economia locale»

BUDGET DA CONFERMARE

Inneo: «Il nostro auspicio è che il budget destinato all'agricoltura venga confermato e mantenuta la sua attuale distribuzione»

Nuova «Pac», Foggia si gioca tutto

Copagri lancia un appello ai parlamentari: «Serve un'azione di salvaguardia»

● Si gioca il futuro dell'economia agricola dauna con la nuova Pac, la politica agricola comunitaria in discussione a Bruxelles. «Le prossime decisioni del Parlamento europeo - sottolinea il presidente della Confederazione produttori agricoli Copagri di Foggia, Luigi Inneo - incidiranno in maniera decisiva sul futuro non solo della nostra agricoltura ma dell'intera economia di Capitanata».

Alla vigilia della ripresa dell'attività amministrativa, dopo la lunga pausa natalizia, l'organizzazione agricola lancia un appello agli europarlamentari del territorio «affinché sappiano cogliere la sfida della riforma della Pac e riescano a tutelare pienamente il settore agroalimentare italiano nel contesto parlamentare europeo».

In questa direzione, alla prima conferenza nazionale dell'agricoltura italiana, svoltasi a Cremona qualche settimana fa, tutte le organizzazioni professionali agricole italiane, tra cui Copagri, hanno presentato le proprie proposte per «la Pac dopo il 2013». «Secondo i produttori italiani - spiega Inneo - gli obiettivi devono essere adeguati alle nuove esigenze delle imprese, dei consumatori e dei cittadini europei, valorizzando il ruolo di tutti gli operatori della filiera agroalimentare d'Europa. La Pac deve promuovere la ricerca, l'innovazione, il ricambio generazionale ed incentivare la produzione alimentare, anche facendo leva sul valore aggiunto di territori spiccatamente agricoli come quello pugliese e foggiano».

Un tema estremamente rilevante riguarda il 47% della superficie europea ed interessa oltre 18 milioni di occupati. In Capitanata vi è interessata il 50% della popolazione - sottolinea Inneo - cioè il settore produttivo trainante. Per questo, la Pac interessa fortemente il futuro dell'economia provinciale. Alcuni stati europei propon-

gono una ripartizione delle risorse in base alla estensione territoriale, cosa che penalizzerebbe l'Italia, con gravi conseguenze per la nostra provincia, seconda a livello nazionale per produzione lorda vendibile. «Il nostro auspicio - prosegue il presidente della Copagri - è che il budget destinato all'agricoltura venga confermato e mantenuta la sua attuale distribuzione tra Stati membri. Un paese come l'Italia, forte e crescente produttore netto, non può accettare una redistribuzione dei fondi che peggiori ulteriormente la sua posizione finanziaria. E' decisivo quindi contrastare l'attuale proposta, che prevede una riduzione del 6,9% delle risorse per l'Italia».

Secondo il presidente provinciale di Copagri, «la Capitanata deve essere molto attenta e sensibilizzare i parlamentari europei visto l'approssimarsi di una decisione che sarà assunta nella Commissione Agricoltura e, successivamente, votata nel Parlamento Europeo. Vigilare è un imperativo a cui non possiamo sfuggire: l'agroalimentare di Capitanata interessa 50 mila aziende che potrebbero rischiare di chiudere in buona parte se dovesse venire a mancare quest'ultimo sostentamento».

In provincia di Foggia, il reddito agricolo non riguarda solo le 40 mila aziende direttamente interessate, ma anche i 45 mila braccianti agricoli iscritti negli elenchi anagrafici. Inoltre, l'agricoltura è fondamentale «sentinella del territorio», indispensabile per prevenire il dissesto idrogeologico del territorio. «Più le campagne si spopolano - rileva Inneo - più i dissesti causano danni ingenti sia in termini di vite umane sia in termini economici».

Pertanto, i produttori agricoli «chiedono alla nostra delegazione parlamentare europea, e al Governo, una posizione forte ed autorevole a difesa degli interessi nazionali».



TEMPO DI RIFORME Trattori agricoli in esposizione alla fiera di maggio

L'INIZIATIVA L'ANNUNCIO DURANTE L'ANNUALE CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEGLI AGRONOMI PIÙ ANZIANI

Gli agronomi: «Vigileremo anche noi»

E il presidente Miele annuncia anche in Capitanata il varo degli estimi catastali

● Il 2012 vedrà la categoria dei dottori agronomi e forestali particolarmente impegnata nell'approfondimento dei diversi aspetti del progetto di riforma della nuova Politica agricola comunitaria, ma anche sulle importanti questioni tecniche della possibile revisione degli estimi catastali annunciati recentemente dal Governo.



AGRONOMI Il presidente Luigi Miele (al centro)

E' l'impegno assunto dal presidente Luigi Miele, a conclusione della cerimonia di premiazione nella quale ogni anno l'ordine degli agronomi premia i colleghi con maggior anzianità di iscrizione: per il 2011 l'importante riconoscimento è stato conferito ai dottori agronomi Ettore Basso, Gabriele Scalfarotto, Antonio Fiore e Giuseppe Martire.

Alla cerimonia hanno preso parte anche il presidente del Consorzio per la bonifica della Capitanata, Pietro Salcini, il presidente del Consorzio di bonifica montana del Gargano, Giancarlo Fratolaro ed il presidente della federazione regionale pu-

gilese degli Ordini, Oronzo Miaillo.

L'incontro ha in oltre consentito il periodico confronto tra gli iscritti sui temi più attuali che interessano la categoria, sempre più dedicata al rafforzamento dell'interlocuzione con il mondo agricolo e con tutti gli enti, pubblici e privati, che si occupano di agricoltura, ambiente, forestazione e zootecnica, ma anche di tutte le questioni tecniche ed urbanistiche nelle quali la figura del dottore agronomo e forestale, ha ribadito Miele, assume comunque un ruolo primario.

«Un ruolo - ha chiarito il presidente - peraltro sancito non solo dall'ordinamento professionale ma ad esempio anche dalla legislazione vigente per l'istruzione, secondo la quale, come molti non sanno, consente solo agli agronomi l'insegnamento nelle scuole superiori dell'estimo, che non è solo una importante disciplina scientifica, ma un modo peculiare di pensare e di apprezzare nelle valutazioni i diversi aspetti dell'economia e della società».

Per il 2012, infine, sono stati programmati incontri tecnici di aggiornamento e convegni sui comparti produttivi e sui temi più attuali dell'economia agroindustriale di Capitanata.

L'INCONTRO IL REGNO DELLE DUE SICILIE AL TEATRO REGIO

Quando al Sud c'era un Regno

● Il Regno delle Due Sicilie al centro di un appuntamento che si terrà a Foggia al Teatro Regio di Capitanata in programma venerdì alle 20.30. La conferenza dal titolo «C'era una volta... un regno» è stata promossa e organizzata dall'associazione Daunia due Sicilie.

«L'incontro - informa un comunicato - è strettamente collegato al progetto del film-documentario La terra dei Borbone. La vera storia del Sud (proiettato al Teatro Regio lo scorso novembre), promosso dalla stessa associazione, che racconta - per immagini - la storia dell'Italia del Sud, (la Terra dei Borbone, ndr) con particolare attenzione al periodo preunitario, al Risorgimento e al brigantaggio».

La conferenza di venerdì 13 sarà in effetti un vero e proprio racconto di storia. Il relatore sarà il capitano Alessandro Romano, coordinatore nazionale del Movimento Neoborbonico, tra i massimi conoscitori del fenomeno del brigantaggio meridionale.

«Il relatore - si legge ancora nella nota - coinvolgerà il pubblico illustrando in maniera suggestiva e completa tutto il periodo storico, con la proiezione di documenti originali, partendo dalla struttura economica e amministrativa del Regno delle Due Sicilie per arrivare a esaminare le vere ragioni che hanno portato all'Unità d'Italia e al conseguente brigantaggio. Un viaggio alla scoperta della vera storia del Sud tra immagini e documenti».

IL DOCUMENTO PRESENTATO DOMANI ALLA LIBRERIA UBK

L'Africa tradita in un docu-film

● Un'Africa diversa da quella solitamente «passata» in televisione, vittima di documentari patinati e molto spesso inefficaci. E' con questo biglietto da visita che viene presentato «A 1 ora da qui», il docu-film firmato da tre giovani volontari della onlus Solidaima, da anni impegnata nella cooperazione allo sviluppo che verrà presentato domani alle ore 19 nello spazio live della Libreria Ubik di Foggia.

Pulvio Di Giuseppe, Edgardo Tufo e Roberto Moretto presentano il loro lavoro, concentrato in un dvd frutto della loro esperienza diretta. Professionisti per lavoro (un giornalista, un video maker e un fotografo), volontari per passione, innamorati di un continente che ha potenzialità infinite, i tre protagonisti raccontano la loro storia ai lettori della libreria, presentando un pezzo di Africa sotto un'ottica diversa dal solito. Durante la serata inoltre, verranno proiettati in anteprima alcuni spezzoni del dvd, il cui trailer è disponibile sulla piattaforma Vimeo (indirizzo: <http://vimeo.com/jrstudio/review/34590223/7994de36c3>).

«Abbiamo girato in lungo e largo - spiegano i tre autori del docu-film - toccando anche le isole Bijagos che sono patrimonio dell'Unesco e con l'aiuto della gente locale, siamo riusciti a scoprire luoghi incantevoli, che in molti fanno fatica a pensare che esistano in un paese così povero».

CINE CLUB VIA ALLE LEZIONI, ISCRIZIONI APERTE

Corso fotografia per principianti

● Il Foto Cine Club organizza un corso di fotografia base/avanzato, dando così il via alle attività dell'anno 2012. Le lezioni prenderanno il via lunedì 16 alle ore 16.30 presso la sede sociale del Foto Cine Club in via Ester Lojodice 1 (rione San Pio X). «Il corso base di fotografia - informa una nota - ha l'intento di far ascoltare alla fotografia quanti già condividono la passione per l'immagine e, naturalmente, anche coloro che sono agli inizi, desiderano conoscere le tecniche fotografiche e intendono migliorare la loro «visione»».

Il corso è patrocinato dalla Fiaf (federazione italiana associazioni fotografiche), a cui il Foto Cine Club di Foggia è associato fin dalla sua costituzione. Il circolo di fotomateriali foggiani, attivo dal lontano

1969.

Numerose le tematiche che verranno affrontate nel corso delle otto lezioni previste, ognuna delle quali avrà la durata di due ore: «che cos'è la fotografia», «il percorso della luce», «la Reflex», «l'esposizione (tempi, diaframma, ecc.)», «gli obiettivi», «l'inquadratura e la composizione dell'immagine», «il ritratto», «il paesaggio». A tenere le lezioni saranno i soci Alfonso degli Carri e Roberto Brunetti, Nicola Loviento e Gerardo Parrella.

«I partecipanti al corso, diventando soci del Foto Cine Club Foggia - informa l'associazione - potranno per tutto il 2012 fruire delle strutture e delle apparecchiature del circolo: camera chiara e camera oscura, ampia sala riunioni, sala posa e videoproiettore».